



Mutui ipotecari edilizi – rinegoziazione

Gli iscritti che hanno beneficiato, a decorrere dal 2000, di mutui a tasso variabile possono richiedere una modifica del contratto ed optare per il tasso fisso (attualmente 4,15%) applicabile sulle residue rate di ammortamento.

L'onere di tale operazione, relativo alle spese di amministrazione ridotte allo 0,25% del capitale residuo, sono a carico dei richiedenti.

Dette spese verranno ripartite sulle residue rate di ammortamento.

[Fac-simile di domanda](#)